

**Turismo e commercio**

## Scoprendo la Cina Siglato l'accordo con Shanghai

Sarà davvero più vicina, almeno per i prossimi tre anni, la Cina. Tanto dura l'accordo firmato nei giorni scorsi da Gianni Alemanno e dal sindaco di Shanghai. Le due città, «unite nell'amicizia e nella consapevolezza del proprio ruolo di città metropolitane di statura internazionale», come recita il testo, collaboreranno «nei settori della cultura, turismo, scienza, innovazione tecnologica, commercio e economia, ambiente». Come? Intanto intensificando gli scambi turistici, favoriti dal recente avvio di voli diretti. Ma turismo vuol dire cultura: e l'articolo 3 dell'accordo prevede infatti «il rafforzamento dei contatti fra le istituzioni culturali e una maggior reciproca diffusione della cultura e delle tradizioni tramite l'organizzazione di mostre e festival. A tal fine le parti si impegnano per un reciproco scambio di iniziative culturali, come conferenze, mostre, spettacoli». Poi il commercio: grazie all'intesa sarà stabilito «un contatto privilegiato fra i reciproci poli fieristici e congressuali, con l'intento di favorire la penetrazione commerciale di prodotti d'eccellenza sui reciproci mercati». E infine è previsto il confronto per «collaborare nei settori della tutela ambientale e dell'energia, della gestione del ciclo delle acque, dello smaltimento dei rifiuti urbani, della mobilità sostenibile». Molto soddisfatto il sindaco Alemanno: «Shanghai è una delle metropoli più dinamiche del mondo per economia e cultura e noi vogliamo aprirci al suo grande potenziale turistico. Con un'azione congiunta con la Camera di Commercio di Roma intendiamo promuovere la presenza delle nostre imprese in Cina». Risponde il collega di Shanghai, Feng Guoqin: «Questo accordo rappresenta una pietra miliare nello sviluppo delle relazioni amichevoli tra Shanghai e Roma, una delle culle della civiltà occidentale. E' un onore e un'opportunità per Shanghai poter firmare questa lettera d'intesa. Le imprese di Roma sono benvenute a Shanghai». E' già al lavoro Francesco Marcolini, presidente di Zetema, la società comunale per la gestione culturale: «Roma potrà promuovere a Shanghai la sua immagine di capitale culturale internazionale. Stiamo pensando ad uno scambio di mostre e di eventi artistici da realizzare a breve con l'aiuto di sponsor privati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

